



Istituto Istruzione Superiore "Giancarlo Vallauri" - Fossano

Documento del Consiglio di Classe

5[^] B Indirizzo Giuridico Economico Aziendale

anno scolastico 2012/2013



DESCRIZIONE DELLA CLASSE

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

L'indirizzo giuridico-economico-aziendale (IGEA) ha sostituito dal 1996/97 il tradizionale corso per ragionieri, adeguandolo alla nuova realtà aziendale. Il corso garantisce una solida formazione culturale di base e una preparazione tecnica approfondita:

- nel corso dei cinque anni lo studio delle discipline umanistico-letterarie e scientifiche è affiancato da quello delle discipline professionali (economico -aziendalistiche e giuridiche), cui viene riservato ampio spazio;
- nel biennio in "Scienze della Materia e della Natura" è incluso lo studio delle scienze biologiche, fisiche e chimiche;
- con la materia "Trattamento Testi e Dati" e con "Economia aziendale e laboratorio" gli studenti hanno occasione di acquisire conoscenze e capacità informatiche utili per applicazioni nel settore aziendale;
- l'insegnamento di due lingue straniere (inglese e francese) viene graduato in modo da recuperare le differenze tra chi ha studiato l'una o l'altra lingua nelle scuole medie inferiori ed è sostenuto dall'uso di un laboratorio linguistico con trenta postazioni, da nuovi strumenti multimediali e da esperienze all'estero.

Il Ragioniere e Perito Commerciale Esperto in Economia Aziendale ha un futuro:

- in attività produttive, direttamente o attraverso corsi di specializzazione;
- in studi professionali, banche, aziende commerciali, industriali e di servizi;
- in enti pubblici;
- nell'esercizio della libera professione tramite laurea triennale;
- negli studi universitari in qualsiasi facoltà, con propensione per l'area economica e giuridica.

2. PROFILO DELLA CLASSE

La classe V B sett. IGEA, formata da quindici allievi, si caratterizza in buona misura per una fisionomia non particolarmente brillante rispetto all'impegno e al profitto dei singoli. Una parte degli alunni ha infatti manifestato deficitaria consistenza di applicazione verso le tematiche dell'offerta formativa pressoché in tutte le discipline, non sempre puntuale rispetto delle consegne ed ha operato al di sotto delle proprie capacità, talvolta anche buone, con approccio scolastico e studio in prevalenza mirato alle verifiche e non adeguatamente distribuito in relazione al progredire delle spiegazioni. Questo atteggiamento trova fondamento in parte nell'indole di alcuni allievi e in altra parte nel basso livello di congenialità rispetto al corso di studio prescelto.

Si sono così riscontrati frenanti ostacoli ad una feconda offerta dei contenuti, i quali sono stati in prevalenza recepiti in modo spesso lacunoso, meccanico, senza valorizzanti collegamenti e rielaborazioni con la realtà di riferimento.

E' tuttavia parimenti doveroso sottolineare la presenza di una parte di alunni che si è caratterizzata per continuità e organizzazione, per maggiore e proficuo impegno ed ha conseguito risultati soddisfacenti, addirittura lusinghieri in alcune individualità particolarmente dotate, capaci di rielaborazione e di approfondimento autonomo.

Il Consiglio esprime comunque la percezione di un miglioramento in atto nella parte finale dell'anno e il convincimento che i segnalati esiti di profitto insufficienti o inadeguati potranno essere colmati, nel lasso di tempo precedente l'esame, mediante attento e assiduo studio personale mirato ad eliminare o ridurre al minimo le lacune di conoscenze e competenze.

3. STORIA DELLA CLASSE

3.1 INSEGNANTI

MATERIA	INSEGNANTI		
	3^	4^	5^
Italiano	Brondino Graziella	Bernardi Mauro	Bernardi Mauro
Storia	Bernardi Mauro	Brondino Graziella	Bernardi Mauro
Lingua straniera – inglese	Castellano Chiara	Castellano Chiara	Castellano Chiara
Lingua straniera - francese	Berardo Dario	Lettieri Annunziata	Lettieri Annunziata
Geografia economica	Foti Rosaria	Martina Silvia	Giambrone Letizia
Matematica e laboratorio	Ferrero Paola	Ferrero Paola	Ferrero Paola
Economia aziendale e lab.	Busso Michela	Busso Michela	Busso Michela
Diritto	Broccolo Francesca	Prato Elio	Prato Elio
Scienza delle finanze	-----	-----	Prato Elio
Economia politica	Broccolo Francesca	Prato Elio	-----
Educazione Fisica	Fantino Liliana	Fantino Liliana	Fantino Liliana
Religione	Calandri Francesca	Calandri Francesca	Calandri Francesca

3.2 STUDENTI

STUDENTI	INIZIO ANNO				FINE ANNO		
	da classe precedente	Ripetenti	Altra provenienza	TOTALE	Promossi	Non Promossi	Ritirati Trasferiti
3^	15	1	-	16	15	-	1
4^	15	-	-	15	15	-	-
5^	15	-	1	16	XXXXXXX	XXXXXXX	1

Nota: riportare per ogni anno il numero di studenti

3.3 RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE III

(esclusi non promossi e ritirati)

n° studenti con voto	fra 8 e 10	7	6
MATERIA			
Italiano	1	5	9
Storia	5	7	3

Lingua straniera - inglese	4	6	5
Lingua straniera - francese	3	7	5
Geografia economica	11	4	-
Matematica e laboratorio	4	5	6
Economia aziendale e lab.	6	2	7
Diritto	9	2	4
Economia politica	3	4	8
Educazione Fisica	8	6	1
Religione	8	4	1

3.4 RISULTATO DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE IV

(esclusi non promossi e ritirati)

n° studenti con voto	fra 8 e 10	7	6
MATERIA			
Italiano	5	6	4
Storia	4	10	1
Lingua straniera - inglese	6	4	5
Lingua straniera - francese	1	4	10
Geografia economica	8	4	3
Matematica e laboratorio	3	4	8
Economia aziendale e lab.	3	5	7
Diritto	2	4	9
Economia politica	1	5	9
Educazione Fisica	3	10	2
Religione	5	5	3



DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

1. ATTIVITA' DIDATTICHE PROGRAMMATE E REALIZZATE CON LA CLASSE nell'a.s. 2012/2013

1.1 PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' CULTURALI

ATTIVITA' CULTURALI	
22/12/2012	Spettacolo teatrale Corte dei folli <i>"Dalla parte dell'assassino"</i>
Fine gennaio	Incontro su <i>"Viaggio ad Auschwitz andata e ritorno"</i> in occasione della giornata della memoria del 27 gennaio 2013
Secondo quadrimestre	La Banca a Scuola: Incontro con il dott. Gian Franco Mondino (direttore della CRF), sistema finanziario e crisi finanziaria
22/11/2013	Giochi Archimede
Anno sc. 2012/13	Progetto nuoto
Novembre e dicembre 2012	Concorso "Diventiamo cittadini europei": Tema e aggiornamento sull'Europa. Regione Piemonte – Consulta Europea
Secondo quadrimestre	Educazione alla salute: sensibilizzazione alla donazione del midollo osseo.
Secondo quadrimestre	Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e stage
Anno sc. 2012/13	Progetto "Cinema a Scuola": visione di film inerenti l'attività didattica
Anno sc. 2012/13	Quotidiani in classe: distribuzione di quotidiani con cadenza infrasettimanale

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	
Secondo quadrimestre	Forum itinerante di orientamento universitario in provincia di Cuneo
Secondo quadrimestre	Incontro con gli operatori del centro per l'impiego – FOSSANO su tematiche inerenti la ricerca del lavoro e colloquio
Febbraio	Incontro presso la sede dell'Istituto Salesiani di Fossano sul contratto di apprendistato
Anno sc. 2012-2013	Postazione permanente contenente materiale informativo da asporto e in consultazione, proveniente da tutte le fonti universitarie e professionali
Anno sc. 2012-2013	Documentazioni specifiche su richiesta degli allievi interessati

1.2 VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Primo quadrimestre	Visita aziendale alla Parmalat
18-23 marzo 2013	Visita di Istruzione: Cracovia – Praga

1.3 AREA DI PROGETTO

Titolo	STORIA DELL'APARTHEID
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la storia del Sudafrica - Saper consultare testi di storia e di diritto - Distinguere la storia di un paese, considerando comunque la realtà internazionale, sia sotto l'aspetto sincronico che quello diacronico - Informarsi su un argomenti lontani apparentemente dalla nostra realtà e riflettere in modo critico su quanto è accaduto.
Prodotto	Relazione con finalità, temi, proposte, modi di controllo posti ad appurare il valore delle ricerche effettuate.
Docenti coinvolti	Prof.ssa Brondino Graziella Italiano e Storia Prof.ssa Prato Elio Diritto Prof.ssa Castellano
Metodologie elaborative	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Raccolta di documentazione varia.. ➤ Raccolta materiale quale fotografie, interviste, film, testimonianze.). ➤ Rielaborazione del materiale acquisito, su lavori individuali e di gruppo. ➤ Produzione scritta.
Modalità valutative	Ricaduta sulla votazione delle singole Discipline.
Anni scolastici interessati	2011/2012

Il prodotto di tale area di progetto sarà allegato ai Documenti del 15 maggio 2013 per essere visionato dalla Commissione di esame.

1.4 TIROCINI/STAGES a.s. 2010/2011

ALUNNO	SEDE	ATTIVITÀ
ALLASINA	SISCOM spa – Cervere	Supporto all'attività di segreteria e contabilità
BERTOLA	AZIENDA MULTISERVIZI Fossano	Addetto protocollo e archivio, rapporti con Comune, Posta e Banche, lavori di segreteria.
CHIARAMELLO	FALCONE COSTRUZIONI IN ACCIAIO srl – Villafalletto	Caricamento e controllo contabilità.
CICCU	AZIENDA MULTISERVIZI Fossano	Addetto protocollo e archivio, rapporti con Comune, Posta e Banche, lavori di segreteria
COSTANTINO	UNIFARMA Distribuzione spa Fossano	Archiviazione, scannerizzazione, verifica fatture, controllo listini prezzi, vidimazioni
FRUTTERO	ARESE ASSICURAZIONI FONDIARIA-SAI Fossano	Gestione archivio e carico mensile, quietanzamento polizze, lavori ordinari d'ufficio
GONELLA	ASSOCIAZIONE COMMERCianti Fossano	Lavori ordinari d'ufficio, pratiche in banca, agenzia entrate, archiviazione e registrazioni contabili
KOLA	STUDIO COMMERCIALISTICO CERRATO PAOLO - Fossano	Archiviazione, smistamento e caricamento fatture
MAURO	COLTIVATORI DIRETTI Fossano	Lavori vari di segreteria
MORRA	Bi Esse S.P.A. Fossano	Gestione inserimento ordini e controllo fatture
PIRRA	STUDIO ASSOCIATO COMM. ASTEGGIANO	Attività analisi oneri deducibili persone fisiche, chiusura bilancio in contabilità ordinaria.
TOMATIS	GRUPPO INDUSTRIE MODA spa – Fossano	Attività di sostegno per lavori d'ufficio
TRUCCO	MICHELIN ITALIANA spa Fossano	Elaborazione dati di amministrazione e personale
VIGLIETTI	UNIFARMA DISTRIBUZIONE spa Fossano	Archiviazione, scannerizzazione, verifica fatture, controllo listini prezzi, vidimazioni

TIROCINI/STAGES a.s. 2011/2012

ALUNNO	SEDE	ATTIVITÀ
ALLASINA	SISCOM spa – Cervere	Supporto all'attività di segreteria e contabilità
ALLASINA	LICEE' Gambetta Francia	Supporto all'attività di segreteria, della biblioteca e della presidenza. Caricamento articoli sul portale della scuola.
BERTOLA	AGOSTA LIBRI snc	Supporto all'attività d'ufficio e gestione vendita al minuto.
CHIARAMELLO	COMUNE di Villefontain Francia	Varie mansioni d'ufficio nel settore finanziario e delle risorse umane.
GIANGUALANO	AGENZIA FONDIARIA SAI ASSICURAZIONI - Fossano	Lavori di segreteria di agenzia assicurativa.
GONELLA	AGENZIA FONDIARIA SAI ASSICURAZIONI - Fossano	Lavori di segreteria di agenzia assicurativa.
KOLA	CANAVESE ASSICURAZIONE	Mansioni d'ufficio
MAURO	MICHELIN ITALIANA spa	Collaborazione nel settore amministrativo
PIRRA	FONDAZIONE FOSSANO MUSICA	Lavori ordinari d'ufficio, gestione dati didattici, catalogazione strumentazione scolastica
TOMATIS	HANDS AND CORPORATE SERVICES srl Fossano	Attività amministrativa di supporto.
TRUCCO	CASSA DI RISPARMIO DI Fossano	Attività amministrativa e contabile
VIGLIETTI	UNIFARMA DISTRIBUZIONE spa Fossano	Archiviazione, scannerizzazione, verifica fatture, controllo listini prezzi, vidimazioni

1.6 TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

DISCIPLINA	Ore annuali previste	Ore effettivamente svolte fino al 10 maggio	Ore effettivamente svolte fino al termine delle lezioni
Religione	33	25	33
Italiano	99	82	97
Storia	66	52	59
Lingua straniera – inglese	99	85	99
Lingua straniera – francese	99	80	94
Geografia economica	99	78	93
Matematica e lab.	99	81	95
Economia aziendale e lab.	231	196	229
Diritto pubblico	90	71	80
Scienza delle finanze	90	71	80
Educazione fisica	66	50	58

1.7 INIZIATIVE COMPLEMENTARI/INTEGRATIVE (D.P.R. 567/96 e Direttiva 133/96)

I laboratori sono rimasti aperti, in orario extrascolastico, a disposizione degli studenti come da calendario di Istituto, presso la sede centrale di Viale Vallari.

2. VALUTAZIONE

2.1 CRITERI ADOTTATI

SCALA PER LA MISURAZIONE/VALUTAZIONE DELLE PROVE

Scala in decimi	Scala in 15 esimi	Scala in 30 esimi	Livello	Descrizione
9-10	14-15	29-30	Ottimo	L'elaborazione dei contenuti risulta autonoma e sicura ed emergono capacità critiche ed originalità di pensiero.
8	13	26-28	Distinto	Gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia e del formalismo tipici della materia.
7	12	23-25	Buono	L'allievo dimostra di aver compreso gli argomenti ed evidenzia parziali capacità rielaborative esponendo in forma per lo più appropriata.
6	10-11	20-22	Sufficiente	Sono stati compresi i concetti essenziali ed acquisite le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimenti e l'esposizione è chiara ma non del tutto appropriata.
5	7-9	13-19	Insufficiente	In presenza d'errori e/o lacune non gravi o quando emerge sia una comprensione parziale sia una certa insicurezza nell'esposizione orale e nell'esecuzione dei compiti, propri della materia.
3-4	4-6	7-12	Gravemente insufficiente	Si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali.
1-2	1-3	1-6	Totalmente negativo	L'allievo consegna il foglio in bianco o non dà alcuna opportunità di formulare un giudizio.

2.2 QUADRO RIASSUNTIVO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE SVOLTE DURANTE L'ANNO PER TIPOLOGIA

Materia	n° verifiche orali	n° verifiche scritte	Tipologie di prove Prevalentemente usate
Italiano	5	8	1, 3, 8, 9, 18 (q. a risposta singola)
Storia	3	2	1, 3, 18 (q. a risposta singola)
Lingua straniera – inglese	4	6	1, 5, 18 (q. a risposta singola, lettera comm.)
Lingua straniera – francese	5	7	1, 5, 18 (q. a risposta singola, lettera comm.)
Geografia economica	3	3	1, 2, 10,15,18 (q. a risposta singola)
Matematica e lab.	4	7	1, 14, 15, 18 (q. a risposta singola)
Economia aziendale e lab.	8	8	1,10,11,15
Diritto pubblico	2	4	1, 18 (q. a risposta singola)
Scienza delle finanze	2	4	1, 18 (q. a risposta singola)
Educazione fisica	-	-	18 (Prove pratiche in palestra, al campo di atletica ed in piscina)

7.Relazione

13.Corrispondenze

1.Interrogazione

2.Interrogazione semi-strutturata con obiettivi predefiniti

3.Tema

4.Traduzione da lingua classica/straniera in Italiano

5.Traduzione in Lingua straniera

6.Dettato

8.Analisi di testo

9.Saggio breve

10.Quesiti vero/falso

11.Quesiti a scelta multipla

12.Integrazioni/completamenti

14.Problema

15.Esercizi

16.Analisi di casi

17.Progetto

18. Altro (specificare)

2.3 QUADRO RIASSUNTIVO DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE PREVISTE PER LA TERZA PROVA D'ESAME

Materia	Num. Prove Totali	A partire da un testo di riferimento	Trattazione Sintetica di argomenti	Quesiti a risposta singola	Quesiti a scelta multipla	Problemi a soluzione rapida	Casi Pratici e Professionali	Sviluppo Di progetti
Italiano	7	5	2					
Storia	2		2					
Lingua straniera – inglese	3			3				
Lingua straniera – francese	2			2				
Geografia economica	3			3				
Matematica e lab.	7			3		4		
Diritto pubblico	3			3				
Scienza delle finanze	3			3				

3.1 SCHEDE DELLA MATERIA: ITALIANO

Docente: BERNARDI MAURO

Testi in adozione: GAOT (Generi, autori, opere, testi) di Marta Sambugar e Gabriella Salà; vol. 3; ed. La Nuova Italia.

Opere integrali di autori extra-curricolari (a scelta dello studente).

Obiettivi disciplinari (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

MODULI	COMPETENZE / CAPACITA'
Modulo n° 1:	Saper analizzare un testo pittorico
Modulo n° 2:	Saper analizzare un testo in prosa, saper svolgere un tema di attualità
Modulo n° 3:	Saper analizzare un testo in poesia, saper svolgere un saggio breve relativo ai diversi ambiti
Modulo n° 4:	Saper analizzare un testo in prosa, saper svolgere un saggio breve relativo ai diversi ambiti
Modulo n°5:	Saper analizzare un testo in poesia, saper svolgere un tema storico
Modulo n° 6:	Saper svolgere un tema storico e di attualità

MODULI / CONTENUTI	TEMPI
Modulo n°1: lettura di un testo pittorico: analisi di opere di autori dal 1870 al 1950	Ore 4
Modulo n°2: età del Positivismo e del Realismo: il romanzo Naturalista e il romanzo Verista	Ore 15
Modulo n°3: età del Decadentismo: la crisi del Positivismo e le nuove correnti del Novecento	Ore 23
Modulo n°4: crisi delle certezze: il disagio dell'intellettuale	Ore 19
Modulo n°5: esperimenti e produzioni poetiche del Novecento	Ore 14
Modulo n°6: esperimenti e produzioni narrative del Novecento: il neo-realismo; l'esperienza della guerra	Ore 9
Modulo n°7: il piacere di leggere: lettura integrale di alcune opere dell'Ottocento e del Novecento	Ore 2

METODI DI INSEGNAMENTO

La metodologia didattica utilizzata con la classe VB per l'insegnamento dell'Italiano ha voluto conferire una prevalente importanza al testo, ritenendolo strumento fondamentale affinché gli studenti prendano coscienza delle caratteristiche dei diversi autori ed imparino a sviluppare un gusto letterario personale. Ogni autore è stato dunque presentato attraverso la lettura e l'analisi di passi ritenuti particolarmente significativi e stimolanti. Particolare attenzione si è dedicata all'analisi del testo poetico dal punto di vista linguistico e strutturale.

Nel corso dell'anno sono state riaffrontate e provate le diverse tipologie testuali (analisi di un testo letterario in prosa e poesia; stesura di un saggio breve e di un articolo di giornale relativamente agli ambiti artistico-letterario, socio-economico, tecnico-scientifico, storico-politico; tema di argomento storico; tema di attualità).

Si è voluto dare un certo rilievo anche allo studio dell'arte dell' '800-'900; come per il testo letterario, durante le lezioni in classe si presentavano ed analizzavano opere di autori significativi, invitando gli studenti a rinvenire nel quadro tratti già emersi in un testo letterario coevo.

Nonostante l'interesse e l'impegno discontinuo di alcuni alunni che ha rallentato inizialmente lo svolgimento dell'azione didattica è stato nel complesso possibile il conseguimento degli obiettivi prefissati.

ITALIANO: CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo n°1: Analisi di un testo pittorico

Le principali correnti artistiche dal Naturalismo alle Avanguardie:

Analisi di opere

- dell'Impressionismo (Manet, Monet, Degas, Renoir, Toulouse Lautrec, Cezanne, Seurat, Gauguin, Van Gogh) e dei Macchiaioli (Fattori, Segantini);
- del Simbolismo (Odilon Redon);
- del Futurismo (Boccioni, Balla);
- dell'Espressionismo (Munch, Matisse);
- del Cubismo (Picasso);
- dell'Astrattismo (Kandinsky, Klee);
- della Pittura metafisica (De Chirico);
- del Surrealismo (Magritte, Mirò, Dalì)

Modulo n°2: L'età del Positivismo e del Realismo: il romanzo naturalista e verista

L'ideologia del Positivismo

A. Comte: *Che cosa significa la parola positivo* (da *Discorso sullo spirito positivo*)

Il Naturalismo in Francia

Il romanzo realista: caratteristiche e autori

Il romanzo naturalista: caratteristiche e autori

E. J. De Goncourt: *Questo romanzo è un romanzo vero* (da *Germinie Lacerteux*)

E. Zola: *Osservazione e sperimentazione* (da *Il romanzo sperimentale*)

E. Zola: *Gervasia all'Assommoir* (da *L'Assommoir*)

Il Verismo

Il romanzo verista: caratteristiche e autori

G. Verga: poetica, tematiche, opere

G. Verga: *Rosso Malpelo* (da *Vita nei campi*)

G. Verga: *La roba* (da *Novelle rusticane*)

G. Verga: *Libertà* (da *Novelle rusticane*)

G. Verga: passi tratti da *I Malavoglia*

G. Verga: passi tratti da *Mastro don Gesualdo*

Modulo n°3: L'età del Decadentismo: crisi del Positivismo e le nuove correnti del

'900

L'ideologia del Decadentismo

F. Nietzsche: nichilismo e superomismo

F. Nietzsche: *Dio è morto* (da *La gaia scienza*)

H. Bergson: vitalismo, intuizionismo e tempo della coscienza

S. Freud: psicoanalisi, interpretazione dei sogni, livelli della psiche, pulsioni.

Poetiche del Simbolismo:

C. Baudelaire: *Corrispondenze* (da *I fiori del male*)

C. Baudelaire: *L'albatro* (da *I fiori del male*)

C. Baudelaire: *Spleen* (da *I fiori del male*)

C. Baudelaire: *Elevazione* (da *I fiori del male*)

C. Baudelaire: *La fiaccola viva* (da *I fiori del male*)

C. Baudelaire: *Perdita dell'aureola* (da *Piccoli poemi in prosa*)

A. Rimbaud: *Vocali* (da *Poesie*)

P. Verlaine: *Arte poetica*

G. Pascoli: *E' dentro di noi un fanciullino* (da *Il fanciullino*)

G. Pascoli: *Lavandare* (da *Myricae*)

- G. Pascoli: *X Agosto*(da *Myricae*)
 G. Pascoli: *L'assiuolo* (da *Myricae*)
 G. Pascoli: *Temporale* (da *Myricae*)
 G. Pascoli: *Il lampo*(da *Myricae*)
 G. Pascoli: *Il tuono* (da *Myricae*)
 G. Pascoli: *La mia sera* (da *Canti di Castelvecchio*)
 G. Pascoli: *Il gelsomino notturno* (da *Canti di Castelvecchio*)
 G. Pascoli: *Nebbia* (da *Canti di Castelvecchio*)
 G. Pascoli: *Il libro* (da *Primi poemetti*)

L'esperienza dell'Estetismo in Europa e in Italia

- J. K. Huysman: *Una vita artificiale* (da *A ritroso*)
 O. Wilde: Lettura integrale de *Il ritratto di Dorian Gray*
 G. D'Annunzio: *Il verso è tutto* (da *Il piacere*)
 G. D'Annunzio: *La sera fiesolana* (da *Laudi del cielo, della terra, del mare..*)
 G. D'Annunzio: *La pioggia nel pineto* (da *Laudi del cielo, della terra, del mare..*)
 G. D'Annunzio: *Meriggio* (da *Laudi del cielo, della terra, del mare..*)
 G. D'Annunzio: *Nella belletta* (da *Laudi del cielo, della terra, del mare..*)

Modulo n°4: La crisi delle certezze: il disagio dell'intellettuale

Il romanzo della crisi

- M. Proust: *La madeleine* (da *Alla ricerca del tempo perduto*)
 J. Joyce: *La difficile vita del collegio* (da *Dedalus*)
 J. Joyce: *L'insonnia di Molly* (da *Ulisse*)
 T. Mann: *Un ricordo di adolescenza* (da *La montagna incantata*)
 F. Kafka: *La morte di Gregorio* (da *Le metamorfosi*)
 F. Kafka: *Uno sconcertante risveglio* (da *Il processo*)

La coscienza della crisi nella poetica e nelle opere di Pirandello

- L. Pirandello: *Il sentimento del contrario* (da *L'umorismo*)
 L. Pirandello: *La patente* (da *Novelle per un anno*)
 L. Pirandello: *Il treno ha fischiato* (da *Novelle per un anno*)
 L. Pirandello: *La carriola* (da *Novelle per un anno*)
 L. Pirandello: *Tac, tac, tac* (da "Il fu Mattia Pascal")
 L. Pirandello: *Cambio treno* (da "Il fu Mattia Pascal")
 L. Pirandello: Libro I; VII: *Filo d'aria* (da *Uno, nessuno, centomila*)
 L. Pirandello: *Come parla la verità* (da *Così è (se vi pare)*)

La figura dell'inetto nell'opera di Svevo

Passi tratti da "La coscienza di Zeno"

Modulo n°5: Esperimenti e produzioni poetiche del '900

Il Futurismo

- F. T. Marinetti: *Aggressività, audacia, dinamismo* (da *Il manifesto del Futurismo*)
 F. T. Marinetti: *Il bombardamento di Adrianopoli* (da *Zang Tumb Tumb*)

Ungaretti: l'essenzialità della parola e il ritorno alla tradizione

- G. Ungaretti: fasi della produzione
 G. Ungaretti: *Veglia* (da *L'allegria*);
 G. Ungaretti: *Il porto sepolto* (da *L'allegria*);
 G. Ungaretti: *Allegria di naufragi* (da *L'allegria*);
 G. Ungaretti: *Sono una creatura* (da *L'allegria*);
 G. Ungaretti: *I fiumi* (da *L'allegria*);
 G. Ungaretti: *S. Martino del Carso* (da *L'allegria*);
 G. Ungaretti: *Mattina* (da *L'allegria*);
 G. Ungaretti: *Soldati* (da *L'allegria*);
 G. Ungaretti: *Fratelli* (da *L'allegria*);

G. Ungaretti: *Mio fiume anche tu* (da *Il dolore*).

Montale: il male di vivere e la ricerca del varco

E. Montale: *I limoni* (da *Ossi di seppia*)

E. Montale: *Merigiare pallido e assorto* (da *Ossi di seppia*)

E. Montale: *Spesso il male di vivere ho incontrato* (da *Ossi di seppia*)

E. Montale: *Cigola la carrucola del pozzo* (da *Ossi di seppia*)

E. Montale: *Forse un mattino andando* (da *Ossi di seppia*)

E. Montale: *Non chiederci la parola* (da *Ossi di seppia*)

E. Montale: *Non recidere, forbice, quel volto* (da *Le occasioni*)

Saba: la poesia chiara e onesta

U. Saba: *La capra* (da *Il Canzoniere*)

U. Saba: *A mia moglie* (da *Il Canzoniere*)

U. Saba: *Ulisse* (da *Il Canzoniere*)

U. Saba: *Il torrente* (da *Il Canzoniere*)

U. Saba: *Trieste* (da *Il Canzoniere*)

U. Saba: *Dopo la tristezza* (da *Il Canzoniere*)

La poesia ermetica

S. Quasimodo: *Ed è subito sera* (da *Acque e terre*)

S. Quasimodo: *Alle fronde dei salici* (da *Giorno dopo giorno*)

Modulo n°6: Esperimenti e produzioni narrative del '900; il neo-realismo e l'esperienza della guerra

La cultura dell'impegno e il Neorealismo

J. P. Sartre: *Una morale dell'impegno e dell'azione* (da *L'esistenzialismo è un umanesimo*)

E. Vittorini: *Una cultura contro la sofferenza* (da *Il Politecnico*)

M. Rigoni Stern: lettura integrale de *Le stagioni di Giacomo*

P. Levi: lettura integrale de *Se questo è un uomo*

C. Pavese: *Lavorare Stanca* (da *Lavorare stanca*)

C. Pavese: *Il ritorno di anguilla* (da *La luna e i falò*)

C. Pavese: *Ogni guerra è una guerra civile* (da *La casa in collina*)

Calvino: Il superamento del neorealismo e lo sperimentalismo letterario

I. Calvino: passi tratti da *Le città invisibili*

I. Calvino: racconti tratti da *Marcovaldo*

I. Calvino: Il romanzo lo scrive chi legge (da *Se una notte d'inverno un viaggiatore*)

Modulo n° 7: il piacere di leggere:

I moduli contengono le indicazioni relative alla lettura obbligatoria di alcune opere.

3.3 SCHEDA DELLA MATERIA: STORIA

Docente: BERNARDI MAURO

Testi in adozione: A. De Bernardi, S. Guerracino, *La conoscenza storica*, Vol. III, Ed. Scolastiche Bruno Mondadori.

Obiettivi disciplinari (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

COMPETENZE / CAPACITÀ
Saper analizzare situazioni socio-politiche di crisi dalle quali emersero i regimi totalitari del '900.
Saper cogliere la complessità della situazione mondiale individuando problematiche economiche, politiche e divisioni internazionali, nonché nuovi conflitti, nella seconda metà del '900.
Saper riconoscere le relazioni di consequenzialità tra la storia del '900 ed il tempo presente.
Saper esporre i contenuti in forma chiara, usando la terminologia disciplinare.

MODULI / CONTENUTI	TEMPI
Modulo n° 1: L'Italia e l'Europa alla vigilia della I guerra mondiale. La Grande Guerra e la Rivoluzione Russa	Ore 17
Modulo n° 2: La lunga crisi europea	Ore 6
Modulo n° 3: L'età dei totalitarismi	Ore 12
Modulo n° 4: La II Guerra mondiale e la nascita del bipolarismo	Ore 6
Modulo n° 5: Il mondo diviso	Ore 13

METODI DI INSEGNAMENTO

Le lezioni di Storia sono state in prevalenza frontali, anche se il tentativo di renderle il più possibile interattive e partecipate è stato costante. Continui sono stati i richiami alle altre discipline e i confronti con l'attualità. Frequente il ricorso a filmati storici per concretizzare e approfondire i periodi storici svolti.

Un gruppo di studenti, senza un vero interesse per gli avvenimenti illustrati, ha condotto uno studio discontinuo, finalizzato a soddisfare le richieste scolastiche.

Alcuni studenti hanno dimostrato un atteggiamento serio e responsabile, un buon interesse per gli avvenimenti illustrati.

In alcuni casi la rielaborazione personale è stata apprezzabile, così come la capacità di trasferire le conoscenze apprese con lo studio del Diritto, dell'Economia Politica e della Geografia Economica e applicarle all'ambito storico, anche contemporaneo.

Le lezioni di Storia hanno avuto come obiettivi principali, da un lato quello di fornire agli studenti gli strumenti per comprendere il presente, dall'altro di sviluppare le loro capacità critiche e di giudizio.

I risultati conseguiti sono complessivamente positivi.

STORIA: CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo n°1: L'Italia e l'Europa alla vigilia della Prima guerra mondiale

La Prima Guerra Mondiale

Le cause della Prima Guerra Mondiale

Gli schieramenti

Le operazioni militari e la guerra di trincea

L'Italia tra Interventismo e Neutralismo

Il patto di Londra

Il fronte italiano (Cadorna, spedizione punitiva, Caporetto, Diaz, Vittorio Veneto)

I trattati di pace con Germania, Austria, Impero ottomano

Wilson: la Società delle Nazioni e l'autodeterminazione dei popoli

La Rivoluzione Bolscevica

Menscevichi e bolscevichi

La rivoluzione di febbraio

Lenin e la rivoluzione di ottobre

1818-21: la guerra civile e il comunismo di guerra

La NEP.

Modulo n° 2: La lunga crisi europea

Il primo dopoguerra in Italia

I problemi del dopoguerra

La vittoria mutilata e la questione di Fiume

Il biennio rosso

Il governo Giolitti

La crisi del '29

I fattori della crisi americana

Il crollo di Wall Street

Le conseguenze in America e nel mondo

Il New Deal.

Modulo n° 3: L'età dei totalitarismi

Elementi comuni alle dittature

Situazione critica del paese, leader carismatico, controllo dei mezzi di comunicazione, autoritarismo e controllo poliziesco, conoscenza della mentalità delle masse, creazione di miti e di nemici comuni, clima di sospetto, massificazione, ritualità collettive, gesti, slogan, simboli.

L'Italia e l'avvento del Fascismo

Il malcontento diffuso nei vari strati sociali

1919-22: l'ascesa del Fascismo

La debolezza degli avversari

La marcia su Roma

1924: vittoria elettorale e omicidio Matteotti

Le leggi fascistiche

Il regime: l'organizzazione del consenso e la repressione del dissenso

Le scelte economiche del Fascismo: autarchia, dirigismo

I Patti Lateranensi

La guerra d'Etiopia e le sanzioni economiche

L'avvicinamento alla Germania

La Germania del primo dopoguerra

Il peso del trattato di Versailles

Problemi socio-economici nella Repubblica di Weimar: inflazione e disoccupazione

Il pagamento dei danni di guerra: dall'occupazione della Rhur agli accordi di Locarno

Il Nazionalsocialismo e il suo programma politico

1923: il fallito colpo di stato

Le conseguenze della crisi americana e l'instabilità politica

1933: il cancellierato di Hitler e il tramonto della democrazia

La crescente intolleranza verso gli ebrei

Verso la ricostruzione della grande Germania: il riarmo, l'intervento in Spagna, l'Anschluss, l'occupazione dei Sudeti

L'Unione Sovietica

Da Lenin a Stalin

L'industrializzazione forzata

Consenso e terrore: dalle purghe staliniane ai Gulag

La Spagna

1936: la vittoria del Fronte Popolare delle sinistre

La ribellione guidata del generale Franco

La guerra civile

Il Franchismo

Modulo n° 4: la seconda guerra mondiale e la nascita del bipolarismo

La seconda guerra mondiale

Le cause della Seconda Guerra Mondiale

Gli schieramenti

Le prime operazioni militari

L'intervento italiano: il fronte balcanico e africano

Gli Stati Uniti nel conflitto e la guerra nel Pacifico

La svolta di Stalingrado ed El Alamein

Gli orrori della guerra: i lager nazisti

Gli esiti della guerra

Modulo n° 5: Il mondo diviso

Il secondo dopoguerra. La guerra fredda

Gli accordi di Bretton Woods, la Banca mondiale e il Fondo monetario
Yalta e i nuovi equilibri internazionali

L'ONU

La divisione della Germania e di Berlino. L'Europa dei blocchi: la spartizione del mondo

La dottrina Truman. Il piano Marshall

La NATO. Il patto di Varsavia

Il tramonto del colonialismo

Caratteri generali della decolonizzazione in Asia ed Africa

Cenni alle vicende politiche dell'India

La questione arabo-palestinese

Nazionalisti e comunisti in Cina

La guerra in Indocina

Egitto ed Algeria

L'Italia del secondo dopoguerra

Il referendum monarchia-repubblica

La Costituente

Le elezioni del 18 aprile 1948

Gli anni Cinquanta-Sessanta

Il boom economico nel mondo

La ricostruzione e il "boom" economico in Italia

Il Centro-Sinistra

Il Sessantotto

La contestazione nel mondo e in Italia

La crisi degli anni '70

Il terrorismo di destra e di sinistra in Italia

3. SCHEDE DELLA MATERIA: LINGUA INGLESE a.s. 2012-2013

Docente: CASTELLANO CHIARA

Testo in adozione: GOOD PRACTICE in business ed. EUROPASS

Obiettivi disciplinari (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

<p>Sulla base degli obiettivi didattici prefissati all'inizio dell'anno scolastico, si è cercato di portare gli alunni all'acquisizione delle seguenti conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ principali tipologie di lettere commerciali ◆ principali argomenti di teoria commerciale ◆ principali argomenti di civiltà con particolare riguardo a quelli multidisciplinari ◆ aspetti dell'attualità del Paese straniero anche su base comparativa con quella italiana <p>e al raggiungimento delle seguenti competenze generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ comprendere, trasporre e produrre testi scritti e orali di vario genere, prevalentemente di carattere economico-commerciale ◆ esprimersi in modo comprensibile su argomenti di carattere quotidiano e professionale ◆ prendere coscienza dei fattori essenziali che caratterizzano la civiltà e la realtà contemporanea del Paese straniero ◆ esprimere opinioni personali sui temi trattati. e delle seguenti competenze specifiche: <p>C 1 : <u>Competenza conoscitiva</u>: Riconosce il lessico commerciale e le strutture linguistiche tipiche della microlingua.</p> <p>C 2 : <u>Competenza linguistica</u>: Utilizza correttamente le strutture grammaticali e linguistiche ed il lessico del linguaggio economico e commerciale</p> <p>C 3 : <u>Competenza comunicativa</u>: Comprende e utilizza adeguatamente le funzioni comunicative utili al settore professionale e relative ai contenuti presentati.</p>	
---	--

METODI DI INSEGNAMENTO

Al fine di far conseguire agli studenti una concreta padronanza operativa della lingua, si è cercato di sviluppare le abilità ricettive e produttive sia oralmente che per iscritto attraverso la lettura e l'analisi di testi scritti, l'ascolto e la comprensione orale, la discussione di alcuni problemi legati alla realtà politica, economica e sociale del paese straniero, anche attraverso l'analisi contrastiva con la realtà italiana.

Il metodo di insegnamento si è basato sull'approccio nozionale - funzionale e si è cercato di offrire agli studenti gli strumenti per un confronto diretto tra la propria cultura e le culture straniere basando l'attività sull'approccio comunicativo.

Si è cercato di rendere gli alunni il più possibile autonomi, aiutandoli ad usare al meglio i testi ed il materiale a loro disposizione ed invitandoli alla massima collaborazione in classe.

Gli strumenti sono stati, oltre al libro di testo, documenti autentici quali articoli di riviste e materiale di attualità tratto da BBC news.

Il programma si è articolato in due parti: Commercio e Civiltà; l'attività scolastica è stata abbastanza intensa e sufficientemente distribuita. Le tipologie utilizzate nelle verifiche sommative sono state: l'interrogazione orale, la traduzione in lingua straniera, la redazione di corrispondenze commerciali e quesiti a risposta singola.

La classe, che conosco dalla prima, ha seguito le lezioni con discreto interesse. Durante questi anni la maggior parte degli studenti ha conseguito un profitto positivo e i risultati finali sono soddisfacenti ed in alcuni casi più che buoni. Un buon numero di studenti ha dimostrato un miglioramento delle proprie competenze linguistiche e comunicative, alcuni di loro hanno affrontato la certificazione *PET*. Un numero più limitato di studenti ha invece trovato difficoltà

nell'apprendimento della lingua ma, pur limitandosi ad uno studio mnemonico e poco rielaborato, ha comunque ottenuto risultati prevalentemente discreti o almeno sufficienti. L'impegno profuso, anche se non sempre costante ha permesso loro di colmare le lacune, in particolare nell'esposizione orale l'interazione col docente permette loro una esposizione sufficientemente chiara e corretta. Qualche studente, pur evidenziando un profitto soddisfacente, non ha ottenuto risultati all'altezza delle potenzialità. Alcuni studenti, grazie ad una buona predisposizione per la lingua e ad un impegno serio, hanno conseguito risultati finali buoni evidenziando competenze linguistiche e comunicative decisamente valide che permetterebbero loro di affrontare l'esame *First* con successo. Con tutti i ragazzi ho mantenuto un buon rapporto, lavorando in un clima di serenità e reciproco rispetto.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI LINGUA INGLESE

classe 5^B 2012-2013 docente: CASTELLANO Chiara

Commerce

The company

- Companies (page 176): Sole traders (page 176) – Partnerships (page 177) – Cooperatives (page 178) – (Private and Public) Limited companies (page 179)
- The management structure of a Limited company (page 180)
- The Stock Exchange and speculators: Bulls, Bears and Stags (page 148)
- Multinationals: positive and negative aspects for the host country (page 182)
- How companies can grow: merger – acquisition – take-over (page 184)
- State-owned businesses (page 184)
- Centrally-planned economies – Free-market economies – Mixed economies (page 184)
- Companies on the web (page 186)

Import-Export: a general overview

- International organizations for global trade: WTO – IMF – WB (page 198)
- Globalisation: pros and cons (page 200)
- What is globalization? Benefits and problems (see also civilization pages 350-351)
- The McDonaldization of society – Mc jobs (photocopy)
- Outsourcing (photocopy)

Importing and exporting in practice

- Entering foreign markets (page 204)
- Franchising (see also photocopy)
- Documents: Invoices (page 208)
- Export documents (page 207)
- Transporting goods: forwarding agents (page 210)
- Packing, Containerization (page 211)
- Means of transporting goods: by land – by sea – by air (pages 213-214)
- Incoterms 2010 (photocopy)
- Insurance (page 221)

Finance and payment

- Financing services in international trade: Export financing, Factoring, Leasing (page 224)
- Payment in international trade - Payment terms: CWO, COD, D/A, D/P, open account, debit and credit notes (pages 225-226)
- Method of payment: the Bill of exchange, Cheques, Credit cards (pages 229-230)

Correspondence

Negotiating orders

- layout of a business letter and business on the phone (revised)
- making orders on the phone (pages 64-65)

- making orders in writing (page 69)
- focus on the language (page 71)
- useful expressions for making orders (pages 73-74)
- responding to orders, confirmation an order, declining an order (page 78)
- focus on the language (pages 79-80-81)

Job hunting

- Finding a job (page 126)
- Job advertisements (page 127)
- Making an application (page 130)
- Curriculum vitae (page 131)
- Focus on the language (page 134)
- Useful expressions for writing a covering letter (page 135)

Civilization

Institutions

- The British political system: The crown (page 250) – The Constitution (page 270) – Parliament and Government (page 250) – Political Parties (page 251) – General Elections (***brevi cenni***)
- Devolution in the UK (pages 262-263-270)
- US Government: Federal government – Congress – State Government – Local Government – The Judiciary – The Constitution and Political Parties (pages 286-287-288)

The economy

- Trends on the British economy (pages 252-253-254)
- A profile of US economy (page 289)
- Basic ingredients of the US economy (page 290)
- Managing resources (page 291)
- Trends in Ireland's economy – The Celtic Tiger: Ireland's economic boom (pages 314-315)
- Issues : The pros and cons of the Celtic tiger - Ireland, the dark side of the boom (pages 340-341 – reading activity)
- **UK History (pages 256-260 reading activity - (*brevi cenni*)**
- Notes on British history: Roman Britain – The Norman conquest – Henry the VIII – Elizabeth I – The Industrial Revolution – Queen Victoria – Britain in the 20th and 21st centuries
- **US History (pages 296-297-298 reading activity - (*brevi cenni*)**
- Few notes (in particular with reference to UK history)

The Republic of Ireland

- Key facts in Irish history - The Irish abroad (page 313)
- The long road to peace in Northern Ireland (page 261)
-

The people

The United States of America

- Population (page 282) - Issues: American Values (page 302)
- Civil Rights movement – Martin Luther King (photocopy)

South Africa - The People – apartheid (page 333)

3.4 SCHEDA DELLA MATERIA: LINGUA FRANCESE

Docente: ANNUNZIATA LETTIERI

Testi in adozione: a) Salvatore Simonelli – Antonella Cambria

Atelier commerci SEI, Torino, 2003

b) Francesca Ponzi

Carnet culture Edizioni Lang Torino 2010

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Sulla base degli obiettivi didattici prefissati all'inizio dell'anno scolastico, si è cercato di portare gli alunni all'acquisizione delle seguenti conoscenze:

- principali tipologie di lettere commerciali
- principali argomenti di teoria commerciale
- principali argomenti di civiltà con particolare riguardo a quelli multidisciplinari
- alcuni aspetti dell'attualità del Paese straniero anche su base comparativa con quella italiana.

L'attenzione è stata posta sulla

C1: competenza conoscitiva (riconoscere il lessico commerciale e le strutture linguistiche tipiche della microlingua)

C2: competenza linguistica (utilizzare correttamente le strutture grammaticali e linguistiche ed il lessico del linguaggio economico e commerciale)

C3: competenza comunicativa (comprendere e utilizzare adeguatamente le funzioni comunicative utili al settore professionale e relative ai contenuti presentati)

per permettere ai ragazzi di raggiungere le seguenti capacità:

- comprendere, trasporre e produrre testi scritti e orali di vario genere, prevalentemente di carattere economico-commerciale
- esprimersi in modo comprensibile su argomenti di carattere quotidiano e professionale
- prendere coscienza dei fattori essenziali che caratterizzano la civiltà e la realtà contemporanea del Paese straniero
- esprimere opinioni personali sui temi trattati.

METODI DI INSEGNAMENTO

Al fine di far conseguire agli studenti una concreta padronanza operativa della lingua, si è cercato di sviluppare le abilità ricettive e produttive sia oralmente che per iscritto attraverso la lettura e l'analisi di testi scritti, l'ascolto e la comprensione orale, la discussione di alcuni problemi legati alla realtà politica, economica e sociale del paese straniero, anche attraverso l'analisi contrastiva con la realtà italiana.

Il metodo di insegnamento si è basato sull'approccio comunicativo e si è cercato di rendere gli alunni il più possibile autonomi, aiutandoli ad usare al meglio i testi ed il materiale a loro disposizione ed invitandoli alla massima collaborazione in classe.

Gli strumenti sono stati, oltre al libro di testo, documenti autentici quali articoli di riviste, giornali e documenti registrati su audio-cassetta. Le tipologie utilizzate nelle verifiche sommative sono state: l'interrogazione orale, la traduzione in lingua straniera, la redazione di corrispondenze commerciali e quesiti a risposta singola.

Il programma si è articolato in due parti: Commercio e Civiltà e l'attività scolastica è stata abbastanza intensa e sufficientemente distribuita.

CONTENUTI DISCIPLINARI

A) CORRESPONDANCE COMMERCIALE

- 1) La commande
- 2) L'accusé de réception et l'avis d'expédition
- 3) La commande ne peut pas être satisfaite
- 4) L'annulation et la modification de la commande
- 5) Les réponses aux demandes d'annulation et de modification de la commande
- 6) Les réclamations
- 7) Les réponses aux réclamations
- 8) La demande d'emploi

B) NOTES DE COMMERCE

- 1) Les opérations de la vente (la commande, la livraison, les Incoterms, la facturation, le prix, la date du paiement)
- 2) Les règlements (au comptant et à terme)
- 3) Les règlements internationaux et les documents d'expédition
- 4) Les banques et les principales opérations bancaires
- 5) L'affacturage, le crédit-bail et la franchise
- 6) Les transports (les obligations des parties, le contrat de transport, les moyens et les documents de transport)
- 7) Recruter

C) CIVILISATION

- 1) Les grandes étapes de la République française (**brevi cenni**)
- 2) La Seconde Guerre Mondiale, l'occupation allemande, la Résistance (**brevi cenni**)
- 3) La décolonisation et la guerre d'Algérie (**brevi cenni**)
- 4) La Quatrième République (**brevi cenni**)
- 5) La Cinquième République (**brevi cenni**)
- 6) Les Institutions politiques (fonctionnement des institutions de la Cinquième République, mode de scrutin) Le Président de la République, le Parlement le Gouvernement, le Conseil Constitutionnel. La cohabitation. L'administration : les Régions. Les Départements, Les Communes. La décentralisation.
- 7) Les profonds changements de l'économie française et le Plan Marchal
 - a) l'agriculture: les céréales, les fruits, les oléagineux, la vigne et les vins, les eaux-de-vie, l'élevage, la pêche, les industries agro-alimentaires, la cuisine française.
 - b) la PAC
 - c) L'industrie en général. En particulier : la construction automobile, le textile, les industries de luxe, aéronautique et spatiale, l'industrie ferroviaire, l'armement.
 - d) Le secteur tertiaire: la femme et le travail, les banques, la bourse, les assurances, le commerce. Le Tourisme : bleu ou littoral, montagnard ou blanc, fluvial, vert, culturel le thermalisme, les parcs des loisirs ou à thème, les télécommunications. Les transports : routiers, ferroviaires, maritimes, fluviaux, aériens.
 - e) La mondialisation de l'économie
- 8) L'Union Européenne. Institutions et organes.

D) LECTURES :

1. Pourquoi partir fait rêver
2. A l'étranger faites-vous payer par crédit documentaire
3. Bien s'assurer pour le transport de marchandises
4. Exportation
5. Avis de l'expert : attention aux différences culturelles
6. Emoi dans un lycée de Marseille après l'intrusion de deux jeunes armés
7. Paris en guerre contre la pollution
8. Le recrutement : réussir sa lettre de motivation. Les règles de l'entretien d'embauche. Contrats de travail. Les pièges de l'entretien d'embauche : conseils.
9. L'étudiant haker perdu par son bon cœur
10. Depardieu et les impôts : il demande le passeport russe
11. Immunité parlementaire
12. L'Affaire Dreyfus et « J'Accuse » de Emile Zola

3.5 SCHEDA DELLA MATERIA: GEOGRAFIA ECONOMICA

Docente: LETIZIA GIAMBRONE

Testo in adozione: BOMPIANI – Geografia Economica Generale – volume C

Obiettivi disciplinari (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Conoscere il sistema-mondo e saperne interpretare i flussi e le dinamiche adottando un approccio transcalare (globale/locale/globale), fino alla capacità di formulare ipotesi e previsioni sul futuro del sistema stesso.	
Comprendere la distribuzione spaziale dei fenomeni nello spazio unico mondiale, attraverso l'analisi delle relazioni geografiche verticali e orizzontali e delle dinamiche centro/periferia.	
Conoscere le grandi emergenze legate allo spazio geografico globale: l'emergenza ambientale, l'emergenza demografica e urbana, l'emergenza alimentare.	
Recepire l'entità e le ragioni delle disuguaglianze mondiali nella distribuzione della ricchezza, del potere politico, dello sviluppo umano.	
Acquisire la consapevolezza di essere un cittadino globale, e appropriarsi di strumenti che consentano scelte e comportamenti responsabili e sostenibili.	

MODULI	TEMPI
<p>A) LA QUESTIONE AMBIENTALE GLOBALE</p> <p><u>L'uomo nell'ecosistema.</u> Il sistema terra e le società umane. Ecosistema e sistema economico. Le alterazioni dell'ecosistema. Uno sviluppo sostenibile. Caso di studio:effetti della deforestazione nella foresta amazzonica (Brasile).</p> <p><u>Organizzazione territoriale.</u> Geografia e territorio. Le relazioni verticali e orizzontali nel pensiero geografico . La regione geografica e la regione economica. Dal villaggio alla città. Società capitalistica e valore del suolo. Le regioni centrali. Strutture regionali a rete. Le regioni periferiche. Caso di studio:l'organizzazione del territorio degli aborigeni australiani.</p> <p><u>La globalizzazione e gli squilibri ambientali.</u> L'effetto farfalla e la cooperazione internazionale (Rio de Janeiro-Kyoto-Johannesburg-Bali). Il global change. Le conseguenze dell'innalzamento della temperatura e gli interventi a scala globale. L'acqua una risorsa indispensabile alla vita. Lo sfruttamento delle risorse naturali e l'impronta ecologica. Caso di studio: la città di Las Vegas.</p> <p><u>L'attività estrattiva e le materie prime minerarie.</u> Risorse e riserve. L'attività mineraria e la convenienza di utilizzo dei giacimenti. La prospezione mineraria. La regione mineraria. La geografia mineraria: produttori, consumatori, flussi commerciali. La produzione di ferro e acciaio. La produzione di oro. Il problema dell'esaurimento delle risorse minerarie. Caso di studio: le risorse minerarie dell'Australia.</p> <p><u>Riserve e politiche energetiche.</u> Risorse energetiche. Le fonti di energia e il loro utilizzo nel mondo. Geografia delle principali fonti energetiche. Le politiche energetiche. Le fonti energetiche alternative. Caso di studio: geopolitica del gas il caso russo- le multinazionali del petrolio e l'azione dell'OPEC.- la scelta francese del "tutto nucleare".</p>	Settembre – Ottobre

<p>B) I PROCESSI DI GLOBALIZZAZIONE: IL SISTEMA-MONDO</p> <p><u>La globalizzazione e le strutture a rete.</u> Le reti globali. Che cos'è la globalizzazione. I vari campi della globalizzazione. La globalizzazione ha dei limiti. L'importanza del locale in un mondo globalizzato. Opportunità e rischi. La globalizzazione e le zone franche internazionali. Caso di studio:Dubai e le zone franche.</p> <p><u>Geoeconomia del mondo globalizzato.</u> Il mondo è diventato un sistema. Geografia dello sviluppo economico: NORD e SUD del mondo. Nord del mondo e potenze economiche (triade). Economie in transizione e potenze emergenti (brics). Il Sud del mondo i paesi in via di sviluppo (nic). I paesi meno sviluppati o in sottosviluppo: il quarto mondo.</p> <p><u>Geopolitica del mondo attuale.</u> La genesi del mondo attuale. La moltiplicazione dei conflitti. Che cos'è la geopolitica. I fattori geopolitici. Le potenze militari si riarmano. La geografia dell'influenza geopolitica: superpotenza, potenze emergenti, potenze regionali, periferie strategiche, paesi marginali. Le organizzazioni politiche e militari internazionali: l'ONU, la NATO, il G8, il gruppo di Shanghai (SCO). Nuovi aspetti dell'ordine geopolitico mondiale.</p> <p><u>Il commercio internazionale.</u> Globalizzazione e commercio. La bilancia commerciale. I motivi della crescita degli scambi. La distribuzione geografica degli scambi. Dal GATT al WTO. Gli accordi commerciali regionali: UE, NAFTA, AFTA , MERCOSUR. Il Sud del mondo nel commercio internazionale. Caso di studio: l'economia dello Stato Italiano.</p> <p><u>I flussi di capitale.</u> La finanziarizzazione dell'economia. Speculazioni e crisi finanziarie. Una tassa contro la speculazione finanziaria: la Tobin tax. Gli organismi finanziari internazionali:FMI, BM. I flussi finanziari e le valute principali. Grandi banche e poli finanziari. La banca etica. Caso di studio: i paradisi fiscali.</p>	<p>Novembre - Gennaio</p>
<p>C) GEOGRAFIA DELLO SVILUPPO UMANO: NORD E SUD DEL MONDO</p> <p>Che cos'è lo sviluppo. L'indice di sviluppo umano (ISU).</p> <p>Il sottosviluppo e le strategie di crescita del Sud del mondo. Lo sviluppo economico si può misurare. Perché esiste il sottosviluppo? Le cause storiche. Le cause e influenze esterne. Le cause e i problemi interni. Le grandi scelte di politica economica. Le strategie di sviluppo in INDIA e CINA. Gli aiuti dal Nord del mondo. Il commercio equo e solidale. Caso di studio:il problema del debito dei paesi sottosviluppati.</p>	<p>Febbraio</p>
<p>D) LA QUESTIONE DEMOGRAFICA MONDIALE</p> <p>Elementi introduttivi: i principali indicatori della scienza demografica.</p> <p>Gli andamenti della popolazione mondiale: regimi demografici tradizionali e moderni. La teoria della transizione demografica.</p> <p>La distribuzione della popolazione mondiale. Popolazione rurale e popolazione urbana. L'urbanizzazione del Sud del mondo. Il problema demografico e le diverse politiche. Caso di studio: i due colossi asiatici e le politiche demografiche CINA e INDIA. Le migrazioni. Una nuova emergenza: i profughi ambientali. Caso di studio: isole che scompaiono, mari che avanzano.</p>	<p>Marzo</p>

E) LA QUESTIONE URBANA La città oggi. Il Giappone è una catena ininterrotta di città. L'importanza della città è legata alle sue funzioni. Le reti urbane. La geografia interna delle città del nord del mondo. Le città del sud del mondo e dei paesi emergenti. Le città globali. Caso di studio: uso del suolo e rendita urbana.	Aprile
---	--------

F) L'ECONOMIA E LA PRODUZIONE AGRICOLA L'economia e la produzione agricola. L'organizzazione degli spazi agricoli. Modi differenti di organizzare il territorio agricolo. L'agricoltura di sussistenza. La rivoluzione verde. L'agricoltura commerciale e dei grandi spazi. L'impresa agroindustriale. L'agricoltura commerciale contadina.	Maggio
---	--------

METODI DI INSEGNAMENTO

L'impostazione seguita è quella di una geografia per problemi, di concezione sistemica, e l'approccio scalare proposto è quello "glocale". La trasmissione dei contenuti avviene attraverso lezioni frontali durante le quali la partecipazione attiva e la riflessione sui rapporti di causa ed effetto dei fenomeni geografici è sempre fortemente sollecitata. Le lezioni sono intervallate da esercitazioni formative e dall'assegnazione ai singoli studenti di casi di studio particolarmente rappresentativi nell'ambito delle questioni di rilevanza globale affrontate durante il corso.

3.6 SCHEDA DELLA MATERIA: MATEMATICA

Docente: PAOLA FERRERO

Testi in adozione: Gambotto Manzone – Consolini
MATEMATICA CON APPLICAZIONI INFORMATICHE
vol. 2 e 3, ed. Tramontana.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Saper leggere ed interpretare il grafico di una funzione economica e saper applicare gli strumenti matematici posseduti nella risoluzione di problemi legati a funzioni economiche (domanda, offerta, costi, ricavi, utile)
Conoscere la classificazione dei problemi di decisione e le principali strategie risolutive
Saper analizzare una funzione in due variabili e determinarne massimi e minimi, relativi o assoluti, liberi o vincolati
Saper risolvere problemi di Programmazione Lineare in due variabili (o riconducibili a due variabili) con metodo grafico

MODULI	TEMPI
Ripasso dell'analisi delle funzioni in una variabile	12 ORE
Applicazioni della Matematica all'Economia	12 ORE

Ricerca Operativa	18 ORE
Funzioni reali di due variabili reali	30 ORE
Programmazione Lineare	16 ORE

METODI DI INSEGNAMENTO

L'attività didattica viene svolta alternando la lezione frontale, la scoperta guidata, gli esercizi applicativi, l'esercitazione in classe individuale e a gruppi.

I materiali utilizzati sono, nel corso del triennio, il libro di testo affiancato da appunti e dispense, il laboratorio con l'uso di programmi applicativi (Derive e Geogebra) e del foglio elettronico (Excel).

L'attività di recupero viene svolta secondo varie modalità: attività rivolta a tutta la classe in orario di lezione, sportelli pomeridiani per recupero individuale o con piccoli gruppi.

Le modalità di verifica sono essenzialmente: interrogazioni orali, verifiche scritte strutturate o semistrutturate con esercizi, quesiti a risposta singola, quesiti a risposta multipla, problemi.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Richiami di matematica generale (vol. 2, tomo 1)

Ripasso dei fondamenti dello studio delle funzioni in una variabile.

Applicazioni della matematica all'Economia (vol. 2, tomo 2)

Funzioni economiche in una variabile (complessive, unitarie e marginali): costo totale, ricavo, utile; funzioni dipendenti dal prezzo: domanda e offerta e relative funzioni inverse; prezzo di equilibrio; elasticità di una funzione con particolare riferimento all'elasticità della domanda.

Funzioni reali in due variabili reali (vol. 3)

Risoluzione grafica delle disequazioni in due incognite e dei sistemi di disequazioni in due incognite.

Funzioni in due variabili: definizione, determinazione del dominio con rappresentazione grafica.

Linee di livello: definizione, rappresentazione grafica e loro impiego nello studio della funzione in due variabili, ricerca dei massimi e minimi con metodi elementari.

Derivate parziali, ricerca dei massimi e minimi relativi liberi con le derivate.

Massimi e minimi vincolati: funzioni con vincolo lineare o esplicitabile rispetto ad una variabile; metodo dei moltiplicatori di Lagrange.

Massimi e minimi assoluti in un sottoinsieme del dominio, teorema di Weierstrass (enunciato).

Massimi e minimi assoluti di funzioni lineari vincolate con vincoli lineari.

Ricerca Operativa (vol. 3)

Scopi e metodi della Ricerca Operativa, modelli matematici, problemi di decisione.

Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: scelta nel continuo in una variabile (determinazione del minimo costo, del massimo ricavo, del massimo utile, diagramma di redditività, break-even point), scelta fra due o più alternative (punti di indifferenza, spezzata di scelta), problema delle scorte.

Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti: criterio dell'attualizzazione, criterio del tasso effettivo d'impiego, criterio dell'onere medio annuo (cenno al criterio, senza applicazioni).

Programmazione Lineare (vol. 3)

Problemi in due variabili, o riconducibili a due variabili, risolti con il metodo grafico.

3.7 SCHEDE DELLA MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE E LABORATORIO

Docente: Michela Busso

Testi in adozione: **DOMANI IN AZIENDA 3**
Tomo 1: imprese industriali
Tomo 2: imprese bancarie e aziende di erogazione

Obiettivi disciplinari (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Competenze conoscitive

Conoscere e comprendere le principali operazioni di gestione delle imprese industriali, le modalità di redazione del bilancio e le sue caratteristiche. Conoscere e comprendere il sistema bancario, le operazioni compiute dalle banche sotto l'aspetto giuridico, tecnico, economico e fiscale, la gestione delle imprese bancarie.. Conoscere le caratteristiche del sistema tributario italiano.

Competenze operative

Saper compilare le scritture tipiche delle imprese industriali e bancarie. Saper predisporre un bilancio, saper analizzare i suoi elementi, saper calcolare le imposte di un'impresa avente

forma giuridica di società per azioni. Saper effettuare i calcoli relativi alle principali operazioni bancarie.

Competenze linguistiche

Saper utilizzare un linguaggio tecnico, economico e giuridico corretto.

MODULI	TEMPI
M1: Ripasso degli argomenti svolti negli anni precedenti	Ore 14
M2: Le imprese industriali: caratteri, contabilità, bilancio e fiscalità.	Ore 91
M3: La contabilità gestionale	Ore 28
M4: La strategia, la pianificazione e la programmazione	Ore 35
M5: La redazione di documenti contabili con dati a scelta	Ore 14
M6: Le imprese bancarie: operazioni, servizi e bilancio.	Ore 35

METODI DI INSEGNAMENTO

L'attività didattica è stata impostata su un apprendimento ragionato delle diverse problematiche al fine di consentire agli alunni l'acquisizione di un metodo di studio che permetta loro di elaborare autonomamente la disciplina e i futuri aggiornamenti normativi.

Per questo motivo è stata utilizzata la metodologia didattica attiva attraverso lezioni partecipate e discussione.

Dopo la spiegazione proposta dall'insegnante sono state svolte le verifiche formative proposte dal testo ed esercizi applicativi.

I materiali didattici utilizzati sono stati: libri di testo, dispense per approfondimenti di aggiornamenti normativi e fiscali, sintesi dei moduli, Codice civile, Testo Unico delle imposte sul reddito.

Per consentire un contatto diretto con il mondo operativo e realizzare aggiornamenti su alcuni aspetti della disciplina sono stati realizzati un incontro con il Presidente di una banca sul ruolo delle banche nel sistema economico europeo, nazionale e locale; un incontro con il Direttore di una banca per il commento e l'analisi del bilancio di esercizio.

La visita aziendale alla Parmalat a Parma ha consentito agli studenti di vedere il processo produttivo realizzato da una impresa industriale.

Il recupero è stato realizzato sia in itinere, rivedendo gli argomenti che gli studenti dimostravano di non aver adeguatamente assimilato, sia in attività pomeridiane a cui hanno partecipato gli studenti che evidenziavano difficoltà nella materia.

Le verifiche sono state proposte sia al termine di una parte del modulo sia a conclusione di ogni modulo e hanno permesso agli studenti di evidenziare immediatamente le difficoltà sulle parti trattate.

Tali verifiche sono state di tipo diverso: test vero/falso, test a scelta multipla, esercitazioni, risposte aperte.

Per verificare le conoscenze e le competenze linguistiche sono state proposte interrogazioni lunghe e brevi con domande aperte.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Le imprese industriali: caratteri, contabilità, bilancio e fiscalità.

Le caratteristiche strutturali e organizzative.

L'attività di produzione delle imprese industriali – L'assetto istituzionale – L'assetto organizzativo – Il sistema informativo aziendale

La contabilità generale

La contabilità generale – Le immobilizzazioni: immateriali, materiali e finanziarie — Gli acquisti, le vendite ed il loro regolamento – Lo smobilizzo dei crediti commerciali – Il personale dipendente – Gli incentivi pubblici alle imprese – Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio – Le scritture di completamento, integrazione, rettifica e ammortamento – La valutazione delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie – Le scritture di epilogo e di chiusura.

Il sistema informativo di bilancio

I profili della comunicazione aziendale – Il sistema informativo di bilancio – I principi contabili – Il bilancio secondo gli IAS/IFRS – La revisione contabile – L'interpretazione del bilancio – La comunicazione socio ambientale – Appendice: i bilanci straordinari

L'analisi di bilancio

Le finalità delle analisi di bilancio – L'analisi per indici – L'analisi per flussi – Il flusso di risorse finanziarie della gestione caratteristica – I rendiconti finanziari

Il reddito fiscale di impresa e le imposte dirette.

Le imposte sul reddito di impresa – La determinazione del reddito fiscale di impresa – I beni strumentali – La svalutazione fiscale dei crediti – La tassazione delle plusvalenze – La valutazione fiscale delle rimanenze – La determinazione dell'IRES – La dichiarazione dei redditi – L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)

La contabilità gestionale

I costi aziendali

La contabilità gestionale – I costi aziendali – La classificazione dei costi –

Le metodologie di determinazione dei costi

Il direct costing – Il full costing – L'activity based costing – Il target costing e la lean production

L'analisi dei costi a supporto delle decisioni aziendali

L'utilizzo dei costi per la valutazione delle rimanenze di magazzino – L'utilizzo dei costi per la determinazione del break even point – L'utilizzo dei costi per l'analisi differenziale

La strategia, la pianificazione e la programmazione

La strategia e la pianificazione aziendali

La strategia aziendale: orientamento di fondo e qualità totale – Strategie di corporate – La strategie di business e le strategie funzionali: vantaggio competitivo e catena di valore – La pianificazione strategica: il business plan

Il controllo di gestione, la programmazione aziendale ed il budget

La programmazione aziendale ed il controllo di gestione – Il budget – L'analisi degli scostamenti – Il reporting aziendale.

La redazione di documenti contabili con dati a scelta

Bilancio in presenza di vincoli numerici e logici – Stato patrimoniale con dati a scelta – Conto economico con dati a scelta – Nota integrativa con dati a scelta

Le imprese bancarie: operazioni, servizi e bilancio.

Il sistema finanziario e il ruolo delle banche

Il sistema finanziario – Il ruolo della banca nel sistema finanziario – I principali intermediari non bancari – La regolamentazione dell'attività bancaria: il testo unico bancario – Basilea 2 e l'adeguatezza patrimoniale delle banche - Il Sistema Europeo di Banche Centrali e la politica monetaria.

Le operazioni di raccolta diretta delle banche

La raccolta diretta e indiretta delle banche – I depositi moneta e i depositi tempo – Il conto corrente – I depositi tempo – I certificati di depositi - I pronti contro termine – Le obbligazioni bancarie – I prestiti subordinati – La raccolta bancaria all'ingrosso.

Le operazioni di impiego delle banche

Il rapporto banca impresa – L'istruttoria di fido – Le diverse forme tecniche di finanziamento – L'apertura di credito in conto corrente – L'anticipazione su pegno – Lo smobilizzo dei crediti commerciali – Il factoring – Le operazioni di finanziamento a medio e lungo termine.

La gestione dell'attività bancaria

I principali modelli organizzativi delle banche: gruppo polifunzionale e banca universale – Il marketing bancario – Il bilancio delle banche – I rischi tipici dell'attività bancaria.

3.8 SCHEDA DELLA MATERIA: DIRITTO-SCIENZA DELLE FINANZE

Docente: Elio Prato

1 – CONOSCENZE, COMPETENZE

Conoscenze/Contenuti	% di alunni che hanno conseguito l'obiettivo
Notizie di base in relazione ai contenuti programmatici sviluppati	80%

Competenze/capacità	% di alunni che hanno conseguito l'obiettivo
1. Capacità di interpretare il dato normativo e la norma giuridica	40%
2. Capacità di cogliere il nesso tra le diverse tematiche trattate anche in chiave interdisciplinare	40%
3. Capacità di cogliere il nesso tra le regole economico – giuridiche e la realtà economico sociale	40%
4. Capacità di riportare le quotidiane reali problematiche ai principi economico – giuridici e viceversa	40%
5. Acquisizione di un linguaggio tecnico accettabile	40%
6. Capacità di applicare al caso concreto le conoscenze acquisite	40%

Criteri didattici.

La metodologia didattica utilizzata nello svolgimento dei programmi di seguito illustrati s'è posta l'obiettivo di educare il discente, attraverso le imprescindibili nozioni di base, alle competenze e capacità precedentemente indicate. Ho quindi cercato un approccio che mirasse primariamente a focalizzare i principi generali delle due discipline e a farne discendere deduttivamente i singoli principi e regole, cosicché risultasse evidente il nesso tra gli stessi, la relazione tra questi e i casi concreti del quotidiano. Ho posto pure come primario obiettivo l'analisi interdisciplinare, ponendo l'accento sul come, in un sistema basato sul principio di costituzionalità, oltre che di legalità, i dati del diritto tributario, le regole economico-fiscali necessariamente si pongano quali naturali corollari della Costituzione della quale si è particolarmente insistito sui principi fondamentali quali ad es. libertà, uguaglianza, solidarietà e sussidiarietà, internazionalismo intesi in modo strettamente complementare.

Per questo tipo d'impostazione (tecnicamente sostenuta da lezioni frontali, discussioni, quesiti posti dagli alunni, uso del libro di testo ma anche, ove necessario, di quotidiani e altre fonti; nonché, per il recupero, da specifici corsi e attività in itinere e, per la verifica, da prove scritte interdisciplinari Diritto-Scienza delle Finanze, verifiche orali formative e, per gli insufficienti, sommative), particolarmente dispendiosa in termini di tempo, per la particolare complessità della materia, per ragioni di orario, ho dovuto tralasciare alcuni, pur interessanti, punti del programma (quelli non indicati o espressamente esclusi), cercando tuttavia di offrire l'analisi di un ventaglio di tematiche fondamentali, sufficientemente esaustive ai fini della formazione. Nella loro selezione, mi sono ispirato al criterio del privilegiare, perché inclusive dei principi base e ispiratori, le parti del diritto costituzionale, della scienza delle finanze-teoria generale dell'imposta rispetto a quelle del diritto amministrativo e tributario. Particolare spazio, data la loro attualità e importanza, è stato riservato ai temi dell'Unione Europea e al federalismo sovranazionale.

2 – TESTI IN ADOZIONE

Diritto pubblico: G Zagrebelsky e altri, **Diritto**, vol. 3, Le Monnier, Firenze;

CONTENUTI DISCIPLINARI

1) DIRITTO COSTITUZIONALE

Introduzione allo Stato.

Limitatamente a:

- Concetto di Stato. Popolo e cittadinanza. Cittadinanza europea. Nazione. Territorio. Organizzazione politica dello Stato. Impersonalità e capacità giuridica dello Stato. Stato nazionale. Il concetto di sovranità: interna ed esterna. Limitazioni alla sovranità: art. 11 Costituzione.

Nascita ed evoluzione della forma dello Stato.

Limitatamente a:

- Crisi del sistema feudale ed esigenze economiche della borghesia. Monarchia assoluta. Esigenze economiche della borghesia e trasformazione dello Stato assoluto in Stato di diritto. L'opera della Rivoluzione francese. Caratteri dello Stato di diritto e garanzia di un esercizio non arbitrario della sovranità attraverso: - il rispetto della legge votata dal Parlamento – il riconoscimento dei diritti individuali – la separazione dei poteri –il principio di legalità. La crisi degli Stati liberali di diritto e il ritorno di Stati assoluti. Lo Stato democratico costituzionale: il compromesso tra gli interessi dei diversi ceti e il principio di costituzionalità. La crisi dello Stato nazionale: 1)Stato delle autonomie e principio di sussidiarietà. 2)Stato federale: federalismo e globalizzazione economica.

Vicende storiche dello Stato italiano repubblicano

Limitatamente a:

- La fondazione dello Stato democratico. Origine, caratteri e struttura della Costituzione. Assemblea costituente e referendum istituzionale. Compromesso costituzionale: a) il valore della persona; b) comunità sociali, pluralismo e principio di sussidiarietà; c) lo Stato sociale.

Principi fondamentali della Costituzione.

Limitatamente a:

- Democrazia: valore e condizioni della democrazia.-Democrazia competitiva - Libertà. - Giustizia. – Uguaglianza: formale e sostanziale - internazionalismo: art. 11 Costituzione. Libertà e principio di solidarietà: art.2 Costituzione. Indivisibilità del Paese: art. 5 Costituzione in generale, limitatamente al tema della valorizzazione delle autonomie locali senza lo sviluppo del tema del federalismo subnazionale e della normativa delle stesse autonomie.

Diritti dei cittadini.

Limitatamente a:

- La dichiarazione dei diritti dell'uomo e la sua astrattezza. - Rapporto tra democrazia, diritti e uguaglianza. - Art. 2 Costituzione: i diritti inviolabili.. Diritti individuali e interesse collettivo. Diritti individuali e doveri di solidarietà. -Art. 2 Costituzione: i doveri di solidarietà e politiche redistributive. - Il valore del pluralismo e del confronto. - Il principio di uguaglianza. - Uguaglianza formale. - Uguaglianza sostanziale. - Limitazione delle libertà individuali a vantaggio dell'uguaglianza sostanziale. Classificazione dei diritti:-diritti(libertà)negativi e positivi -individuali e collettivi –incondizionati e condizionati.

Diritti individuali di libertà.

Limitatamente a:

Diritti di libertà fisica: -Libertà personale. Arresto e carcerazione preventiva -Pene detentive, principi costituzionali –Divieto di pena di morte –Funzione della pena -L'ergastolo -Libertà di circolazione e soggiorno. Diritti di libertà spirituale: –Libertà di opinione e di manifestazione del

pensiero –Disciplina costituzionale dei *mass media* –Diritto all'informazione e pluralismo nella stampa e radiotelevisione.–Diritto di informare e di essere informati.

Diritti sociali e Stato sociale.

Limitatamente a:

- Stato sociale, principio di solidarietà, libertà ed uguaglianza sostanziali. - Libertà dal bisogno. - Fondamenti costituzionali dello Stato sociale. - Il valore individuale e collettivo dei diritti sociali. La degenerazione dell'assistenzialismo - L'incostituzionalità dello Stato assistenziale e il processo riforma dello stato sociale assistenziale. - Diritto alla salute. - Diritto all'istruzione. - La scuola pubblica. - Libertà di insegnamento e pluralismo culturale. La scuola privata e il problema del finanziamento.

I diritti economici.

Limitatamente a:

- I diritti economici in generale: il superamento del liberismo puro nello Stato democratico - sociale. - Diritti costituzionali dei lavoratori subordinati, inquadramento generale, globalizzazione - Diritti degli imprenditori: proprietà e libertà d'iniziativa economica. Libertà di iniziativa economica e suoi limiti. La proprietà e la funzione sociale.

I doveri.

Limitatamente a:

- Impostazione costituzionale. - Le norme costituzionali in tema di doveri e loro significato. In particolare artt. 2 - 23 Costituzione. I doveri quali limitazione di libertà e la riserva di legge. Il dovere tributario: art. 53 Costituzione.

Principi relativi alle forme di governo.

Limitatamente a:

- Significato di forma di Governo. - La separazione dei poteri. - Democrazia diretta e rappresentativa. - Sguardo generale alle forme di governo con riferimento internazionale e alla situazione italiana: parlamentarismo classico (modello inglese e tedesco), presidenzialismo puro (modello statunitense) e semipresidenzialismo (modello francese). - I partiti politici e le loro funzioni(artt.18-49 Cost.).

I sistemi elettorali.

Limitatamente a:

- Elettorato attivo, diritto di voto(art.48 Cost.), e sua rilevanza. - Importanza dei sistemi elettorali e loro interazione con la forma di Governo. Sistema elettorale e sistema dei partiti: modelli bipartitici e multipartitici. - Sistema proporzionale(collegio plurinominali, lista di candidati) clausola di sbarramento e premio di maggioranza. Finalità ed effetti del sistema proporzionale. Sistema maggioritario: collegio uninominale, turno unico e doppio turno. Analisi, condizioni ed effetti sulla vita politica. **(Il tema è stato trattato in esclusivo riferimento agli effetti sul piano politico, con esclusione degli aspetti tecnici, tipici dei sistemi proporzionali, attinenti alla trasformazione dei voti in seggi, o tipici dei sistemi ibridi, quali, ad es., lo scorporo.)** Legge elettorale italiana: pregi e critiche.

Il Parlamento.

Limitatamente a:

- Il bicameralismo. - La legislatura: durata, proroga, scioglimento anticipato – La posizione dei parlamentari: la rappresentanza politica e il divieto di mandato imperativo, l'immunità parlamentare.- Incompatibilità e ineleggibilità. -Organizzazione interna delle camere: regolamenti delle Camere, i Presidenti delle Camere, i gruppi Parlamentari. –Le Commissioni parlamentari. – Voto palese e segreto - La legislazione ordinaria: a) procedimento ordinario in commissione referente e in aula; b) procedimento abbreviato, le Commissioni con poteri deliberanti e redigenti, la disciplina dell'art. 72 Costituzione. - Promulgazione della legge, veto sospensivo presidenziale, pubblicazione. - La legislazione costituzionale, la rigidità costituzionale e l'art. 138 Costituzione, i

principi non modificabili con revisione costituzionale: limiti espliciti ed impliciti. -Il referendum abrogativo e l'art.75 Costituzione. Il referendum costituzionale confermativo. -Poteri parlamentari di indirizzo e controllo sul Governo: interrogazioni, interpellanze e mozioni. Controllo sulla politica estera e legge di autorizzazione alla ratifica di trattati internazionali. Controllo sui conti pubblici: legislazione di bilancio.

Il Governo

Limitatamente a:

-Aspetti generali a) struttura e organi principali: Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministri e Consiglio dei Ministri b) funzioni: esecutiva e di indirizzo politico -Formazione -Il rapporto di fiducia: conferimento e revoca della fiducia -Crisi di Governo: parlamentari ed extraparlamentari - Poteri normativi: a) legislativi: 1) di presentazione di disegni di legge alle Camere 2) di emanazione - adozione di atti con forza di legge: decreto legislativo e decreto legge ex art.76-77 Cost. b) regolamenti: esecutivi, di organizzazione, autorizzati (delegati) secondo la legge 23/08/1988 n°400.

La Magistratura

Limitatamente a:

-I giudici e la giurisdizione -Magistrature ordinarie e speciali -Soggezione dei giudici alla sola legge (il giudizio come applicazione della legge), indipendenza e imparzialità dei giudici - Indipendenza della Magistratura e il Consiglio superiore della Magistratura -Indipendenza dei giudici all'interno della Magistratura (assunzione per concorso, inamovibilità, assenza di gerarchie interne) -I caratteri della giurisdizione (Giudice naturale, diritto di azione e di difesa, obbligo di motivazione dei provvedimenti dei giudici) -Organi giudiziari e gradi del giudizio -Le sentenze e la giurisprudenza.

Il Presidente della Repubblica

Limitatamente a:

-Il Presidente della Repubblica parlamentare: garante della Costituzione e rappresentante dell'unità nazionale -Elezione, durata in carica, supplenza -I poteri di garanzia nei confronti delle Camere, Governo, Magistratura e corpo elettorale -I poteri di rappresentanza nazionale -I decreti del Presidente della Repubblica e la controfirma dei Ministri: atti sostanzialmente presidenziali e sostanzialmente governativi.

La Corte Costituzionale.

Limitatamente a:

-Giustizia costituzionale, costituzione rigida e principio di costituzionalità. - Struttura e funzionamento della Corte Costituzionale: composizione(in generale), organizzazione, competenze (art. 134 Costituzione). - Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi: vizi materiali, vizi formali e di incompetenza . - Il procedimento incidentale e quello principale - Le decisioni: a) sentenze di accoglimento: il problema della retroattività b) le sentenze di rigetto c) le sentenze manipolative: 1) sentenze additive 2) sentenze di incostituzionalità parziale 3) sentenze interpretative. - Finalità delle sentenze manipolative -Il giudizio sui conflitti costituzionali, il giudizio penale costituzionale e il controllo sull'ammissibilità del referendum abrogativo.

Le organizzazioni internazionali.

Limitatamente a:

- Le ragioni dell'integrazione europea. - La creazione delle Comunità europee, il trattato sull'Unione Europea di Maastricht, l'Euro e i parametri di Maastricht, il Patto di Stabilità e crescita. Gli altri Trattati e sguardo al Trattato di Lisbona - L'organizzazione della Comunità europea: a) il Consiglio dei Ministri b) la Commissione c) il Parlamento europeo d) la Corte di giustizia delle Comunità europee. - Competenze comunitarie.

2) SCIENZA DELLE FINANZE

Settore pubblico dell'economia.

Limitatamente a:

-I bisogni pubblici e privati - I servizi pubblici: indivisibili (generali), divisibili (speciali), misti con effetti di esternalità - L'attività economica della Pubblica Amministrazione: modello liberista - modello Keynesiano e il fallimento del mercato.- Definizione di Scienza delle finanze(escluse le teorie sulla natura del fenomeno finanziario).

Politica finanziaria.

Limitatamente a:

-Ruolo dello Stato nell'economia. -Politica economica: politica fiscale e politica monetaria. Politica fiscale: dalla finanza neutrale a quella funzionale. Politica fiscale e concezioni neoliberiste.- L'equilibrio del sistema e le sue condizioni.

Obiettivi e strumenti della finanza pubblica.

Limitatamente a:

-Obiettivi della politica finanziaria: a)politiche di sviluppo b)politiche anticicliche di stabilizzazione c)politiche di redistribuzione; obiettivi economico-sociali di redistribuzione. Tipi di redistribuzione. -Strumenti della finanza pubblica: spesa pubblica, entrate pubbliche, bilancio, beni, imprese e prestiti pubblici.

Struttura della spesa pubblica.

Limitatamente a:

-La spesa pubblica-Incremento della spesa pubblica: legge di Wagner, incremento nominale e reale, cause dell'incremento-Classificazione delle spese pubbliche: di produzione e di trasferimento, correnti e in conto capitale, di governo e d'esercizio, obbligatorie e discrezionali, ordinarie e straordinarie -Gestione amministrativa della spesa -Struttura della spesa pubblica in Italia.

Effetti economici della spesa pubblica

Limitatamente a:

-Effetti incrementativi della spesa pubblica sulla domanda globale -Effetti sui consumi e sugli investimenti: spese correnti e in conto capitale -Manovra della spesa e gli obiettivi dell'intervento pubblico -La teoria del moltiplicatore Keynesiano -Abuso e crisi del modello keynesiano, critiche alla teoria Keynesiana della spesa pubblica. -L'efficienza della spesa pubblica: analisi costi-benefici, centri di responsabilità amministrativa, principio di sussidiarietà.

Spesa per la sicurezza sociale.

Limitatamente a:

-Concetto di previdenza sociale e di Stato sociale. Assistenza e previdenza -Fonti di finanziamento e prestazioni. -Effetti economici della spesa per la sicurezza sociale -Fondamenti costituzionali e sicurezza sociale in Italia: artt.2, 3 co.2, 31, 32, 37, 38 Cost. -Crisi (Stato assistenziale) e revisione dello Stato sociale; ragioni di integrazione sopranazionale e globalizzazione dell'economia.

Le diverse fonti di entrata.

Limitatamente a:

-Entrate pubbliche -Criteri di classificazione: correnti - in conto capitale - per accensione di prestiti, ordinarie - straordinarie, originarie (di diritto privato) - derivate (di diritto pubblico) -I prezzi -I tributi: tasse, imposte contributi -Pressione tributaria e pressione fiscale globale

Principi e forme di prelievo fiscale.

Limitatamente a:

-L'imposta: definizione. -Art. 23 Costituzione: la riserva di legge in materia tributaria. Garanzie e motivazioni.- Presupposto dell'imposta, oggetto, base imponibile e aliquota -Criteri di

classificazione: imposte dirette - indirette, imposte reali - personali, imposte generali - speciali - Imposte proporzionali e progressive -Principi fondamentali dell'imposizione: equità, chiarezza, comodità, economicità

Equità impositiva.

Limitatamente a:

-Equità tributaria quale fondamento dello Stato di diritto: artt. 2 - 3 - 53 Costituzione -Principio dell'universalità dell'imposizione (eguaglianza formale), possibili esenzioni -Principio di uniformità dell'imposizione (eguaglianza sostanziale): la capacità contributiva.-Cenno alle teorie del sacrificio ed esclusione costituzionale. Capacità contributiva e uguaglianza sostanziale. Indici della capacità contributiva: diretti (reddito e patrimonio) e indiretti (consumi e trasferimenti). Corollari della capacità contributiva: esenzione dei redditi minimi, discriminazione quantitativa tra redditi, discriminazione qualitativa tra redditi (imposte speciali), adeguamento alle condizioni del contribuente (imposte personali), progressività. -La progressività tributaria: concetto, art.53 Costituzione. -Fondamenti giuridici della progressività: solidarietà e uguaglianza sostanziale, artt. 2 - 3 Costituzione. -Fondamenti economici della progressività: redistribuzione, finanziamento della domanda globale -Limiti della progressività tributaria: fiscal drag, traslazione ed evasione; necessità, ai fini dell'equità dell'imposizione progressiva, di considerare i redditi nella loro globalità e non frazionatamente.- Modalità d'attuazione dell'imposta progressiva. Progressività per classi, per scaglioni e per deduzione.

Chiarezza ed efficienza nella gestione amministrativa delle imposte.

Limitatamente a:

-Chiarezza, semplicità, efficienza, comodità, economicità. -Fasi del procedimento applicativo delle imposte: accertamento, riscossione, versamento -Tecniche di accertamento. Determinazione dell'imponibile: metodo analitico e induttivo, d'ufficio e per dichiarazione verificata. Notificazione al contribuente -Tecniche di riscossione: ritenuta alla fonte (d'acconto e d'imposta), diretta - indiretta, sostituto d'imposta versamento diretto, bollo. Equitalia.

Effetti economici dell'imposizione

Limitatamente a:

Effetti della pressione tributaria sul sistema economico, il punto critico tributario -a) Effetti macroeconomici negativi da superamento del punto critico tributario su domanda, inflazione, risparmio, produzione, fuga di capitali; effetti positivi di un'imposizione contenuta entro il punto critico -b) Effetti microeconomici sul comportamento del singolo contribuente

- Evasione fiscale. Concetto, cause, effetti.
- Elusione fiscale. Concetto, cause, effetti
- Rimozione ed elisione.
- Traslazione dell'imposta. Percussione e incidenza. Conseguenze della traslazione: alterazione dei piani di equità tributaria e di politica economica (**Il tema della traslazione è stato trattato senza riferimenti alle diverse forme di mercato di concorrenza perfetta, monopolio e concorrenza imperfetta**)
- Diffusione dell'imposta.

Il bilancio: funzione e struttura. Teorie sul bilancio.

Limitatamente a:

-Stato di diritto, principio di legalità, riserva di legge in tema di bilancio e art.81 Costituzione - Funzione del bilancio: funzione giuridica di autorizzazione e vincolo. -Funzione del bilancio: funzione economica di programmazione -I principi del bilancio: annualità, universalità, integrità, unità, specificazione, veridicità, pubblicità. Rapporto con il principio democratico e di legalità. - Profili tecnici del bilancio: anno finanziario, esercizio finanziario, abolizione dell'esercizio suppletivo, residui attivi e passivi, bilancio di previsione, rendiconto, bilancio di competenza e di cassa, bilancio annuale e pluriennale. -Classificazione di entrate e spese in bilancio; dal criterio patrimoniale aziendalistico a quello economico funzionale: centri di responsabilità amministrativa e

unità previsionali di base. -I risultati differenziali. -Teorie sul bilancio: pareggio e disavanzo. I presupposti delle teorie: modello liberista - modello Keynesiano. -Teorie intermedie: bilancio ciclico e doppio bilancio. -La situazione italiana di bilancio e del debito pubblico. Spesa corrente e spesa per gli interessi del debito. Strategie di prevenzione e risanamento: teorema di Haavelmo, teoria delle scelte pubbliche (teoria del doppio bilancio), saldo e avanzo primario. I parametri di Maastricht, Patto di stabilità e globalizzazione.

Il bilancio e la programmazione economica

Limitatamente a:

La programmazione delle scelte pubbliche – Le fasi della programmazione di bilancio: individuazione degli obiettivi, scelta degli interventi, determinazione del budget –Individuazione dei centri di responsabilità, i dirigenti –Armonizzazione normativa e consolidamento dei bilanci del settore pubblico –Coordinamento fra i conti pubblici e i conti dell'economia nazionale: Conto economico delle risorse e degli impieghi e Relazione generale sulla situazione economica del Paese.

Bilancio dello Stato e gli altri documenti di politica economico - finanziaria.

Limitatamente a:

-Il bilancio dello Stato. Principi costituzionali: artt. 81, 75 e 72 Costituzione. Esercizio provvisorio. -Formazione e approvazione del bilancio: procedimento legislativo ordinario -Gli altri documenti di politica economico - finanziaria: –Fondi di bilancio, variazioni e assestamento -Esecuzione del bilancio e controlli: la Corte dei Conti. Valutazioni interdisciplinari –Gestione di cassa e servizio di tesoreria: gestione di bilancio e gestione di tesoreria extrabilancio, divieto di anticipazioni da parte della Banca Centrale alla Amministrazioni Pubbliche.

Il sistema tributario italiano

Limitatamente a:

-La riforma del 2003 (cenni generali), lo Statuto del contribuente –Quadro del sistema vigente – Anagrafe tributaria

Imposta sul reddito delle persone fisiche

Limitatamente a:

-Concetti generali: il reddito, reddito come prodotto e come entrata, reddito lordo e netto, reddito medio presunto, discriminazione quantitativa e qualitativa dei redditi. Tecniche per realizzare la discriminazione qualitativa: dall'ILOR all'ICI.- Caratteri del tributo: personalità, generalità, progressività.-Presupposto, soggetti passivi, oggetto, determinazione dell'imponibile, deduzioni – Aliquote e imposta lorda, detrazioni e imposta netta (**ci si è limitati a precisare che la finanziaria '07 ha trasformato gran parte delle precedenti deduzioni in detrazioni e che queste competono in misura inversamente proporzionale all'imponibile, senza approfondire i complessi calcoli preposti ad attivare detta inversa proporzionalità**)–Le diverse categorie di reddito –La dichiarazione dei redditi: Unico e modello 730

3.9 SCHEDA DELLA MATERIA: EDUCAZIONE FISICA

Docente:

FANTINO LILIANA

Testo in adozione (consigliato):

“In perfetto equilibrio. Pensiero e azione per un corpo intelligente” di Del Nista, Parker, Tasselli

Obiettivi disciplinari (in termini di conoscenze, competenze e capacità)

Essere in grado di:	
1. eseguire i gesti tecnici delle discipline individuali in modo corretto	
2. eseguire i fondamentali individuali dei giochi sportivi in modo corretto	
3. utilizzare la tecnica in situazioni di gioco e collaborare con i compagni	
4. comunicare ed esprimersi con il proprio corpo	
5. coordinare azioni semplici e complesse a corpo libero e con attrezzi	
6. conoscere gli argomenti trattati	

MODULI	TEMPI
ATLETICA LEGGERA	Ore 18
NUOTO	Ore 16
PALLAVOLO	Ore 8
HIT-BALL	Ore 10
ATTIVITA' COORDINATIVE	Ore 6

METODI DI INSEGNAMENTO

Il metodo di insegnamento è stato, nelle lezioni pratiche, sia di tipo globale sia di tipo analitico, a seconda delle necessità. Le modalità di lavoro sono state di tipo interattivo (spiegazione e dimostrazione seguita da prove pratiche degli alunni) con l'utilizzo degli attrezzi a disposizione.

Le verifiche sono state attuate attraverso prove pratiche sulla prestazione, sulla tecnica esecutiva dei gesti sportivi, sulle competenze in fase di gioco.

PROGRAMMA SVOLTO

- **Atletica leggera:**
 - esercizi di preparazione fisica generale e di tonicità muscolare
 - andature pre-atletiche e coordinative
 - corsa di durata e prova sui 1000 metri
 - lancio del disco

- **Nuoto:**
 - esercizi specifici differenziati per i due gruppi di livello diverso:
 - scivolamento e battute di gambe sul ventre e sul dorso
 - bracciata stile dorso, stile libero e stile rana
 - esercizi coordinativi gambe – braccia
 - esercizi per la respirazione

- **Attività coordinative ed espressive:**
 - esercizi coordinativi, tecnici e di conduzione della funicella
 - progressione ritmica con la funicella

- **Pallavolo:**
 - fondamentali individuali (ripasso e perfezionamento)
 - esercizi per il gioco di squadra
 - cambio d'ala
 - partite a squadre complete

- **Hit - ball**
 - fondamentali individuali
 - gioco di squadra.

3.10 SCHEDA DELLA MATERIA: RELIGIONE

Docente: Francesca Calandri

Classe: 5[^] B Igea

Anno scolastico 2012-2013 Libro di testo: Sergio Bocchini “Religione e religioni” EDB

OBIETTIVI DISCIPLINARI

<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sulla straordinaria capacità vitale che consegue ad una maggiore consapevolezza di sé e del mondo nel quale si vive
<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere i concetti fondamentali dell’etica laica e dell’etica cristiana
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere un metodo adeguato all’approccio di questioni etiche complesse applicato all’ambito della bioetica
<ul style="list-style-type: none"> • Contribuire a favorire la formazione di una capacità critica personale, come attenzione costante agli avvenimenti della storia del nostro tempo, al clima culturale dell’oggi e alle molteplici e varie manifestazioni dell’esperienza e della ricerca religiosa.

MODULI	TEMPI
<p style="text-align: center;">1 – I concetti fondamentali dell’etica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costitutività della dimensione etica • La consapevolezza: una marcia in più • La coscienza: significato psicologico e morale; in senso laico e in senso cristiano • Valori tradizionali e nuovi valori emergenti • Importanza e difficoltà della scelta • I concetti di libertà, bene-male • Il pluralismo etico come orizzonte di fondo del mondo d’oggi. • Relativismo e specificità dell’etica cristiana 	16 ore
<p>2 - Introduzione alla bioetica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Illustrazione dei principali ambiti della bioetica in generale • Approfondimento del tema dell’aborto: lo statuto dell’embrione, il Comitato Nazionale di bioetica, le dimensioni del fenomeno, casistica, la solitudine della donna, la legge 194, il diritto del personale sanitario ad esercitare obiezione di coscienza. 	10 ore

METODO DI INSEGNAMENTO

Il metodo di insegnamento ha alternato la lezione frontale a numerosi momenti di discussione e dibattito volti a problematizzare gli argomenti affrontati e a sviluppare il senso critico.

Alcuni spazi sono stati dedicati al confronto sul vissuto scolastico e a problematiche emerse nell’attualità.

La classe sceglie di non svolgere il primo modulo della programmazione dipartimentale relativo alla morte e alle visioni dell’aldilà. Considerata la delicatezza del tema e la conoscenza limitata del vissuto degli studenti ritengo opportuno rispettare tale scelta e dedicare maggior tempo alle questioni aperte dagli altri moduli, favorendo maggiormente la partecipazione al confronto e all’espressione personale.

Materiali didattici utilizzati: libro di testo; dispense curate dal docente; articoli di riviste e giornali; film e documentari.

4. CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Conformemente a quanto disposto dal POF:

- il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta dall’alunno con riguardo al profitto e tiene in considerazione i seguenti elementi:
 - media dei voti;
 - assiduità della frequenza scolastica;
 - interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 - partecipazione ad iniziative di scuola aperta, lavori di ricerca o impegni significativi, organi collegiali e classificazione nei campionati studenteschi;
 - frequenza dell’area di progetto, ove prevista;

- partecipazione ad attività integrative e progetti (Patente europea per l'informatica ECDL, Certificazione del superamento del Delf, Certificazione del superamento del Pet. ...);
 - stage;
 - eventuali crediti formativi
- il credito formativo si riferisce ad esperienze acquisite all'esterno della scuola d'appartenenza e debitamente documentate. Le attività svolte devono essere coerenti con gli obiettivi educativi e formativi indicati nel P.O.F. e la documentazione prodotta deve evidenziare esperienze che:
- rappresentino attività continuative e non occasionali;
 - rappresentino attività qualitativamente formanti;
 - consentano un'effettiva crescita civile ed umana dell'alunno o la sua formazione professionale in linea con la formazione tecnica offerta dalla scuola.

5. ESEMPI DI TERZE PROVE CON RELATIVA SCHEDA DI VALUTAZIONE

I testi delle prove e le schede di valutazione sono allegati al documento.

ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2010/2011

Simulazioni

TERZA PROVA

Classe: 5[^]B IGEA

Data: 20 aprile 2013

Data: 20 maggio 2013

<i>DISCIPLINE COINVOLTE</i>
Matematica Lingua Francese Lingua Inglese Diritto

<i>DISCIPLINE COINVOLTE</i>
Matematica Lingua Francese Lingua Inglese Scienza delle finanze

Tipo di Prova:

Tipologia B – Quesiti a risposta singola

Durata:

180 minuti

E' ammessa l'uscita dall'aula solo al termine della prova

CANDIDATO:

N.B. Riportare il proprio nominativo su ciascun foglio

6. SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato:

Classe:

Valutazione: / 30

Fasi	Obiettivi	Materie	Strumenti - Argomenti	Livello di prestazione	Punteggio massimo	Punteggio candidato
Presentazione argomento di avvio colloquio	Capacità di discussione	<input type="checkbox"/> tesina <input type="checkbox"/> area di progetto <input type="checkbox"/> prodotto multimediale <input type="checkbox"/> argomento proposto dal candidato <input type="checkbox"/> altro	<input type="checkbox"/> elevata <input type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> superficiale	8	
	Significatività, grado di conoscenza e livello di approfondimento		<input type="checkbox"/> argomento originale o significativo <input type="checkbox"/> abbastanza interessante <input type="checkbox"/> banale		
	Padronanza della lingua e comunicazione		<input type="checkbox"/> articolata, sicura, fluida, vivace <input type="checkbox"/> convincente solo a tratti <input type="checkbox"/> impacciata, confusa, imprecisa		
Argomenti pluridisciplinari Area umanistica	Conoscenza degli argomenti	<input type="checkbox"/> elevata <input type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> superficiale	10	
	Competenza e padronanza della lingua	<input type="checkbox"/> riflette, sintetizza, esprime valutazioni <input type="checkbox"/> solo a tratti <input type="checkbox"/> non sa analizzare		
	Capacità di collegamento, di discussione e approfondimento	<input type="checkbox"/> aderente, efficace, pertinente <input type="checkbox"/> solo a tratti <input type="checkbox"/> evasivo, confuso, disordinato		
Argomenti pluridisciplinari Area tecnico scientifica	Conoscenza degli argomenti	<input type="checkbox"/> Elevata <input type="checkbox"/> media <input type="checkbox"/> superficiale	10	
	Applicazione, competenza e Padronanza dei linguaggi	<input type="checkbox"/> riflette, sintetizza, esprime valutazioni <input type="checkbox"/> solo a tratti <input type="checkbox"/> non sa analizzare		
	Capacità di collegamento, di discussione e approfondimento	<input type="checkbox"/> aderente, efficace, pertinente <input type="checkbox"/> solo a tratti <input type="checkbox"/> evasivo, confuso, disordinato		
Discussione elaborati scritti	1 ^a prova	Italiano		<input type="checkbox"/> consapevole, convincente, esaustiva <input type="checkbox"/> incerta, parziale, nulla	2	
	2 ^a prova	Seconda prova		<input type="checkbox"/> consapevole, convincente, esaustiva <input type="checkbox"/> incerta, parziale, nulla		
	3 ^a prova	Prova multidisciplinare		<input type="checkbox"/> consapevole, convincente, esaustiva <input type="checkbox"/> incerta, parziale, nulla		

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

1. AREA DI PROGETTO
2. ATTESTATI PER LA VALUTAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO E SCOLASTICO
3. SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA E RELATIVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE (22/04/2013)
4. SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA E RELATIVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE (23/05/2013)
5. PRIMA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE (20/03/2013)
6. SECONDA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE (20/04/2013)
7. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI ANNUALI SVOLTE, FIRMATE DAI DOCENTI E DAI RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Italiano	Bernardi Mauro
Storia	Bernardi Mauro
Lingua straniera – inglese	Castellano Chiara
Lingua straniera - francese	Lettieri Annunziata
Geografia economica	Giambrone Letizia
Matematica e laboratorio	Ferrero Paola
Economia aziendale e lab.	Busso Michela
Diritto	Prato Elio
Scienza delle finanze	Prato Elio
Educazione fisica	Fantino Liliana
Religione	Calandri Francesca

Fossano, 10 maggio 2013